

Determinazione Dirigenziale

NUMERO REPERTORIO QL/1376/2025 del 03/11/2025

NUMERO PROTOCOLLO QL/98756/2025 del 03/11/2025

OGGETTO: Attuazione delle progettualità finanziate dalle Risorse GIUBILEO 2025, di cui al comma 420 della legge n. 234 del 2021 - azione 8.07 Interventi connessi agli eventi Giubilari DPCM 31 luglio 2025 - obiettivo PC20250009 - per l'affidamento, ai sensi dell'art. 50, comma 1, lett. b), del D.Lgs. n. 36/2023, mediante trattativa diretta Me.Pa., della "Fornitura e posa in opera di luminarie con n.100.000 led color oro a luce calda e realizzazione basamento da posizionare su un abete nordmandiano di circa 20 metri di altezza sito in piazza del Popolo a Roma per il periodo 08/12/2025 - 12/01/2026 compreso smontaggio al termine delle festività natalizie" CIG B89F3F57F7 Affidatario: Blunotte Eventi Srl (Cod. Cred. 1207971) P.IVA/C.F. 03741700136 Importo € 152.500,00 IVA 22% inclusa oltre € 35,00 ANAC

IL DIRETTORE

GIUSEPPE SORRENTINO

Responsabile del procedimento: CLAUDIO ANTONELLI

Determinazione Dirigenziale firmata digitalmente da:

GIUSEPPE SORRENTINO

(D.lgs 267/2000) Visto di regolarità contabile e attestazione di copertura finanziaria.

BARTOLOMEO CORTELLESI

PREMESSO CHE

il Dipartimento Tutela Ambientale - Direzione Gestione Territoriale, Ambientale e del Verde - ha da sempre dedicato particolare attenzione alla realizzazione degli Alberi di Natale nelle piazze simbolo di Roma, tra cui Piazza del Popolo, nota per la sua rilevanza storica e culturale. Tradizionalmente, l'allestimento dell'albero in questa piazza rappresenta un evento di grande richiamo per residenti e turisti, contribuendo a valorizzare il patrimonio urbano e a creare un'atmosfera festiva di grande suggestione;

l'albero di Natale posizionato in Piazza del Popolo negli anni recenti è stato illuminato con tecnologie a basso consumo energetico in linea con i principi di sostenibilità ambientale che il Comune di Roma promuove, valorizzando così l'iniziativa sotto il profilo ecologico oltre che culturale. La tradizione dell'accensione annuale, che avviene nella giornata dell'Immacolata, costituisce un rito molto atteso nella capitale, arricchendo il calendario degli eventi natalizi con un momento di partecipazione collettiva e simbolica;

dal 2023, con l'inizio dei lavori di riqualificazione a Piazza Venezia, il tradizionale allestimento dell'Albero di Natale è stato temporaneamente spostato in Piazza del Popolo, rafforzando ulteriormente la centralità di quest'ultima nel tessuto festivo romano. Tale spostamento ha confermato la capacità del Dipartimento di mantenere viva la tradizione, assicurando la qualità e la continuità di un evento divenuto ormai punto di riferimento per la città e i suoi visitatori;

le luminarie nel periodo natalizio, oltre ad essere ormai tradizionalmente parte del decoro urbano, arricchendone l'impatto scenografico, costituiscono un fattore attrattivo e di immagine della città sia nei confronti dei residenti, che dei visitatori e dei turisti della città stessa;

le peculiarità tecniche della fornitura in opera di luminarie sono tali da richiedere l'utilizzo di mezzi e di competenze particolarmente specializzate;

le luminarie dovranno essere montate sulla pianta di abete di altezza circa 20 mt. posizionata presso l'emiciclo lato Tevere di piazza del Popolo, da ultimare entro il 7 dicembre 2025 con le caratteristiche tecniche descritte come da Capitolato Speciale/Schema di contratto che forma parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;

l'accensione delle luminarie è fissata per il giorno 8 dicembre 2025 e l'impresa aggiudicataria, per tutto il periodo delle feste natalizie, dovrà garantire il perfetto funzionamento delle luminarie con relativa attività manutentiva ove necessario;

le prestazioni sono elencate nel Capitolato Speciale e nella Relazione tecnica che formano parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;

le luminarie dovranno essere montate sulla pianta di abete di altezza circa 20 mt. posizionata presso l'emiciclo lato Tevere di piazza del Popolo, da ultimare entro il 7 dicembre 2025, da mantenere per tutto il periodo delle festività natalizie;

per quanto concerne il basamento dell'Albero di Natale, è stata operata la scelta di realizzare tale basamento in cemento armato fuori opera attraverso il getto in stabilimento di pezzi da montare in sito e facilmente trasportabili per peso e dimensioni. Nello specifico la struttura è composta da:

Una piastra centrale a croce di dimensioni massime di mt. 2,60 e spessore 30 cm. con annesso alloggiamento a bicchiere della base dell'albero costituito da 4 pareti laterali 130x30 di altezza 200 cm. con relativa lamiera a ridosso della superficie esterna del tronco dell'albero bloccato nella stessa attraverso dei perni a spessore sui lati;

n.4 piastre di dimensioni 230x135 e spessore 30centimetri, agganciate alla struttura centrale attraverso dei tirafondi Ø 20 mm. imbullonati costituiti da armature posizionate all'interno del getto, che garantiscano la continuità della struttura. Quest'ultima è ulteriormente garantita da una piastra in acciaio, anch'essa imbullonata attraverso i tirafondi, che collega le due strutture orizzontalmente e che funge da sostegno verticale sugli angoli. La continuità è anche garantita dal dimensionamento dei tirafondi medesimi calcolati per resistere alla sollecitazione di taglio derivante da eventuale scivolamento del basamento;

4 zavorre di cui due di dimensioni 130x40 e due 210x40 alte 200 centimetri, poste sui lati esterni dell'alloggio centrale dell'albero e bloccate, come descritto nel punto precedente, con la parte di lamiera centrale di collegamento verticale di dimensioni 70x70 ad angolo ed altezza di 40 centimetri;

4 cavi in acciaio a 6 trefoli Ø 12 mm., ancorati da un lato ad un'altezza di m. 16,00 sul tronco dell'albero attraverso un anello in acciaio e dall'altro su 4 blocchi in calcestruzzo di volume 1 mc. posizionati a terra in corrispondenza delle diagonali del quadrato di base;

tutti i blocchi sono dotati di ganci per il trasporto ed il posizionamento in sito, e tutta la struttura, a conclusione del periodo previsto, può essere smontata e rimossa senza interventi invasivi sul sito particolarmente delicato dal punto di vista ambientale, e inoltre, può essere riutilizzata per interventi analoghi e per carichi compatibili e confrontabili con quelli di cui al presente intervento.

CONSIDERATO CHE

è, pertanto, necessario ed indifferibile l'acquisizione della fornitura e posa in opera di luminarie con n.100.000 led color oro a luce calda da posizionare sull'abete per le festività natalizie nel periodo 08/12/2025 - 12/01/2026, e realizzare il basamento, vista l'importanza internazionale che tale simbolo riveste per la cittadinanza ed i fruitori tutti;

con Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri del 11 giugno 2024, recante l'approvazione del programma dettagliato degli interventi connessi alle celebrazioni del Giubileo della Chiesa Cattolica 2025, e l'integrazione del piano delle azioni di cui al decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 10 aprile 2024, ai sensi dell'articolo 1, comma 422, della legge 30 dicembre 2021, n. 234 e dell'articolo 1, comma 488, della legge 30 dicembre 2023, n. 213, sono stati confermati gli interventi già approvati con i precedenti DPCM del 15/12/2022 e del 08/06/2023 e inseriti nuovi interventi;

tra gli interventi previsti nel Programma dettagliato degli interventi essenziali e indifferibili approvato con il citato D.P.C.M. 8/6/2023, confermato con D.P.C.M. del 11/06/2024 e aggiornato con D.P.C.M. 31/7/2025 rientra, tra gli interventi di competenza del Dipartimento Tutela Ambientale, l'azione 8.07 Interventi connessi agli eventi Giubilari - obiettivo PC20250009;

occorre attivare la procedura per l'approvvigionamento della suddetta prestazione;

Visti gli articoli:

- 50, co. 1, lett. b) del D.Lgs. n. 36/2023 che disciplina gli affidamenti diretti;
- 1, comma 450 della legge n. 296/2006, come modificato dall'art. 1, comma 130 della legge 30 dicembre 2018, n. 145 (legge di bilancio per il 2019), il quale dispone che i comuni sono tenuti a servirsi del Mercato elettronico o dei sistemi telematici di negoziazione resi disponibili dalle centrali regionali di riferimento, per gli acquisti di valore pari o superiore a 5.000 euro, sino alla sottosoglia;
- 58 del D.Lgs. n. 36/2023 che stabilisce che nel rispetto della disciplina comunitaria in materia di appalti pubblici, al fine di favorire l'accesso delle piccole e medie imprese, le stazioni appaltanti devono, ove possibile ed economicamente conveniente, suddividere gli appalti in lotti e la mancata suddivisione deve essere motivata;
- 3 della legge n. 136/2010, in materia di tracciabilità dei flussi finanziari;

Visti:

- il D.Lgs. n. 81/2008 e la determinazione ANAC n. 3 del 5 marzo 2008, in materia di rischi interferenziali;
- il D.Lgs. n. 33/2013 e l'art. 28, comma 3 del D.Lgs. n. 36/2023, in materia di amministrazione trasparente;

Richiamato il vigente Regolamento comunale per la disciplina dei contratti;

Richiamato l'art. 107 del D.Lgs. n. 267/2000 (TUEL) relativamente a competenze, funzioni e responsabilità dei dirigenti;

Vista la nota di autorizzazione all'impegno fondi, Prot. RA/2025/0068723, del Gabinetto del Sindaco - Ufficio Bilancio;

Verificata la disponibilità finanziaria sull'azione 8.07 Interventi connessi agli eventi Giubilari DPCM 31 luglio 2025 - obiettivo PC20250009 - Centro di Responsabilità 001 Ufficio di Gabinetto - Cap/Art 1328478/10444 - posizione finanziaria U1.03.02.99.999.0SVG vincolo E201198123 - Servizi vari per il Giubileo - annualità 2025 del Bilancio 2025-2027;

il Responsabile Unico del Progetto (RUP), ai sensi dell'art. 15 del D.Lgs. n. 36/2023, è il FPI Claudio Antonelli;

al fine di perseguire il risultato dell'affidamento del contratto e della sua esecuzione, di cui all'articolo 1 D.Lgs 36/2023, nel caso di specie, l'interesse transfrontaliero certo non è funzionale a conseguire il miglior risultato possibile nell'affidare ed eseguire il contratto, nell'interesse della comunità e per il raggiungimento degli obiettivi dell'Unione Europea;

atteso che prima di definire le condizioni del contratto e le modalità di affidamento, tenuto conto delle circostanze e della reale e concreta situazione, riferita alla tipologia di prestazione, (bene/servizio di modesto importo) è stata rilevata l'assenza di un interesse transfrontaliero certo di cui all'articolo 48, co. 2 del D.Lgs 36/2023;

dato atto che l'art. 17, comma 2, del D.Lgs. n. 36/2023 stabilisce che, per gli appalti di importo inferiore a € 140.000,00,

la stazione appaltante può procedere ad affidamento diretto mediante decisione a contrarre contenente, in forma semplificata, l'oggetto dell'affidamento, l'importo, il contraente, le ragioni della scelta dello stesso nonché la verifica del possesso dei requisiti di carattere generale;

dato atto che la prestazione in oggetto verrà affidata unitariamente in quanto, ai sensi dell'art. 58 del D.Lgs. n. 36/2023, la suddivisione in lotti funzionali risulta non economicamente conveniente, poiché l'affidamento unitario consente di conseguire condizioni economiche più vantaggiose attraverso economie di scala, evitandosi inoltre rischi di contenziosi e interferenze negative per la sicurezza e salute dei lavoratori, oltre a garantire una gestione unitaria e semplificata a posteriori, in particolare nell'assistenza alla fruizione della prestazione;

si precisa, conformemente alle disposizioni di cui all'art. 58 del citato D.Lgs. n. 36/2023, che la prestazione non è suddivisa in lotti per le seguenti ragioni:

- il valore sottosoglia dell'appalto non rende economicamente conveniente la suddivisione in lotti, posto che l'affidamento unitario consente il raggiungimento di migliori condizioni economiche tramite economie di scala;
- i requisiti richiesti, proporzionati al valore dell'appalto, non limitano la concorrenza, in particolare la partecipazione delle piccole e medie imprese;
- la suddivisione in lotti, per il valore dell'appalto, comporterebbe un irragionevole aggravio delle procedure sia nella fase di conclusione che nella gestione contrattuale.

Precisato che, in conformità a quanto statuito dall'art. 192 del D.lgs. n. 267/2000:

- il fine che con il contratto si intende perseguire è la Fornitura e posa in opera di luminarie con n.100.000 led color oro a luce calda e realizzazione basamento da posizionare su un abete nordmandiano di circa 20 metri di altezza sito in piazza del Popolo a Roma per il periodo 08/12/2025 - 12/01/2026 compreso smontaggio al termine delle festività natalizie;

- l'oggetto del contratto è l'affidamento della Fornitura e posa in opera di luminarie con n.100.000 led color oro a luce calda e realizzazione basamento da posizionare su un abete nordmandiano di circa 20 metri di altezza sito in piazza del Popolo a Roma per il periodo 08/12/2025 - 12/01/2026 compreso smontaggio al termine delle festività natalizie;

- la modalità di scelta del contraente è tramite l'affidamento diretto ricorrendo alla modalità telematica tramite la piattaforma Me.PA di CONSIP ai sensi dell'art. 50 comma 1 lett. b) del D.Lgs n. 36/2023;

secondo quanto disposto dall'art. 7 del D.L. 7 maggio 2012, n. 52 convertito nella Legge 6 luglio 2012, n. 94 circa l'obbligo per le amministrazioni pubbliche di cui all'art. 1 del D. Lgs. 30 marzo 2001, n.165, di fare ricorso al mercato elettronico della pubblica amministrazione per gli acquisti di beni e servizi di importo inferiore alla soglia di rilievo comunitario, il Responsabile del Procedimento ha provveduto a verificare la possibilità di approvvigionamento della fornitura in questione mediante gli strumenti di acquisto messi a disposizione da CONSIP S.p.a.;

in relazione alla presente procedura di affidamento diretto, l'Amministrazione ha svolto un'analisi finalizzata a verificare l'assetto del mercato di riferimento, attraverso un esame delle procedure sviluppate da essa e da altre stazioni appaltanti con caratteristiche afferenti al contesto territoriale di riferimento per l'acquisizione del bene;

il mercato di riferimento per la prestazione in oggetto è caratterizzato da un numero di operatori economici certificati, a fronte di particolari condizioni delle dinamiche concorrenziali, anche riferite alle particolari caratteristiche del contesto territoriale;

il soggetto affidatario è stato individuato ricorrendo all'elenco di operatori economici all'interno del catalogo MePa di CONSIP, sulla base della valutazione dei titoli accademici e professionali, delle esperienze pregresse e della verificata disponibilità ad assumere l'incarico proposto, tali da integrare le capacità soggettive ed oggettive adeguate all'attività da espletare;

il RUP ha scelto, per l'incarico in oggetto, l'operatore economico Blunotte Eventi Srl (Cod. Cred. 1207971) P.IVA/C.F. 03741700136, selezionato sulla base delle esperienze professionali e di specifiche esperienze lavorative, che dimostrano tanto la specializzazione, quanto la solidità culturale e professionale complessiva rappresentata da competenze diversificate e versatili;

la scelta è stata effettuata nel rigoroso rispetto dei criteri di selezione dell'elenco operatori economici abilitati, con documentata esperienza e comprovate capacità operative. La valutazione tecnica e amministrativa ha evidenziato come l'operatore selezionato abbia le capacità per fornire una prestazione contrattuale qualitativamente elevata, coerente con i risvolti operativi e finalistici richiesti;

tale affidamento diretto è inoltre motivato in conformità all'art. 17, comma 2, del D.Lgs. n. 36/2023, secondo cui la decisione a contrarre deve indicare in modo semplificato ma puntuale l'oggetto, l'importo, il contraente prescelto, le ragioni della scelta e il possesso dei requisiti generali e tecnici da parte dello stesso;

la scelta garantisce la piena conformità ai principi di trasparenza, efficacia, efficienza e correttezza amministrativa richiamati dal Codice dei Contratti Pubblici e dalle linee guida ANAC, rispondendo altresì alle esigenze di una gestione unitaria, coordinata e tempestiva delle attività di riforestazione urbana;

ai fini del presente provvedimento, è utile precisare la necessità di far riferimento, in particolare, al numero circoscritto e non adeguato di operatori presenti sul mercato, al particolare e difficilmente replicabile grado di soddisfazione maturato a conclusione del precedente rapporto contrattuale ovvero al peculiare oggetto e alle specifiche caratteristiche del mercato di riferimento;

l'operatore economico individuato è stato altresì selezionato tramite MePA con criteri rigorosi (esperienza nel settore, certificazioni tecniche, capacità produttiva);

l'operatore economico Blunotte Eventi Srl (Cod. Cred. 1207971) è stato pertanto invitato a presentare offerta mediante invio di TD MePA 5690588/2025;

l'operatore economico ha risposto alla TD MePA n. 5690588/2025, offrendo € 125.000,00 oltre IVA 22% per un totale complessivo di € 152.500,00;

l'offerta è stata ritenuta congrua dal RUP con riguardo al rapporto tra importo impegnato e qualità del servizio acquisito a norma della circolare prot. RE/2013/80437;

l'offerta è stata inoltre ritenuta complessivamente soddisfacente e tale giudizio si fonda su due punti fondamentali:

- **conformità delle prestazioni:** le prestazioni proposte dall'operatore economico sono pienamente rispondenti alle esigenze della stazione appaltante, assicurando l'esecuzione della fornitura in opera nel modo più idoneo e completo;
- **congruità economica:** l'importo offerto è stato accuratamente valutato e risulta in linea con i prezzi correnti per lavori simili. Questo garantisce un utilizzo efficiente delle risorse pubbliche, evitando sprechi e assicurando un giusto equilibrio tra qualità del servizio e costo;

pertanto, la scelta è stata dettata dalla necessità di soddisfare un interesse pubblico pressante e specifico;

verificato il rispetto delle regole di finanza pubblica ai sensi dell'art. 183, co. 8 del D.Lgs. 267/2000;

dato atto che è stato rispettato il principio di rotazione degli affidamenti;

nell'affidamento diretto dell'incarico, di importo inferiore a € 140.000,00, ai sensi dell'art. 14., comma 1, lettera b del decreto legislativo 36/2023:

il principio del risultato - art. 1 ("l'attribuzione e l'esercizio del potere nel settore dei contratti pubblici si fonda sul principio della reciproca fiducia nell'azione legittima, trasparente e corretta dell'Amministrazione") è stato rispettato, proponendo di affidare l'incarico ad un professionista che potesse portarlo a termine secondo le migliori modalità e condizioni, nell'interesse della collettività, attraverso l'esercizio di un potere valutativo tale da "assicurare l'applicazione della migliore regola possibile al caso concreto";

il principio della fiducia - art. 2 ("l'esercizio del potere nel settore dei contratti pubblici si basa su azioni legittime e trasparenti dell'amministrazione, dei suoi funzionari e degli operatori economici") è stato rispettato in assenza da parte dello scrivente di conflitto di interesse, né dando luogo a privilegi nei confronti dell'operatore incaricato, che garantisce, a sua volta, la propria deontologia professionale;

il principio dell'accesso al mercato - art. 3 è stato rispettato, poiché l'iscrizione degli operatori economici nelle piattaforme telematiche in vigore presso l'Amministrazione di Roma Capitale è possibile in ogni momento e per tutti gli operatori economici in possesso dei requisiti previsti dalla normativa vigente e coerenti con le esigenze esplicitate e richieste dall'Amministrazione;

Richiamati inoltre:

I principi di buona fede e di tutela dell'affidamento (art. 5 del D.Lgs. 36/2023) "Nella procedura di gara le stazioni appaltanti, gli enti concedenti e gli operatori economici si comportano reciprocamente nel rispetto dei principi di buona fede e di tutela dell'affidamento";

ai sensi di quanto disposto agli artt. 20 e 28 del Codice, fermi restando gli obblighi di pubblicità legale, ai fini di trasparenza i dati, le informazioni e i dati relativi alla programmazione di lavori, servizi e forniture, nonché alle procedure del ciclo di vita dei contratti pubblici, sono trasmessi tempestivamente alla Banca dati nazionale dei contratti pubblici attraverso apposite piattaforme digitali e sono pubblicati secondo quanto stabilito dal decreto legislativo 14

VISTO CHE

il presente affidamento diretto appare avvenire, per quanto sopra, nel rispetto dei principi del risultato, della fiducia e dell'accesso al mercato, e più in generale nel rispetto dei principi di legalità, trasparenza e concorrenza, come meglio sopra argomentato;

l'operatore economico ha auto-certificato il possesso dei requisiti di ordine generale di cui al Capo II del Codice, ed in particolare di non trovarsi nelle cause di esclusione di cui agli artt. 94, 95, 96 e 98 del D.lgs. 36/2023;

sono stati verificati positivamente presso il FVOE 2.0 di ANAC i controlli dei requisiti generali previsti ai sensi degli artt. 94, 95, 96, 97 e 98 del D.lgs. 36/2023, con documenti depositati negli archivi di questo Dipartimento;

i requisiti stessi sono proporzionati all'oggetto del contratto, e tali da non compromettere la possibilità di altri operatori economici con analoghe caratteristiche di risultare affidatari;

la capacità economica e finanziaria e la capacità tecnico-professionale sussistono in quanto rispondenti ai requisiti richiesti;

la capacità tecnico professionale, viene inoltre provata mediante l'attestazione di esperienze maturate nello specifico settore e nello svolgimento di prestazioni analoghe a quella oggetto del presente affidamento;

ai sensi dell'art. 50, co. 1, lett. b), del D.Lgs. n. 36/2023 in considerazione dell'importo inferiore a 140.000,00 euro è possibile procedere ad affidamento diretto anche senza preventiva consultazione di due o più operatori fermo restando il rispetto dei principi di cui al Libro I, Parti I e II del D.Lgs. n. 36/2023 ed assicurando che siano scelti soggetti in possesso di documentate esperienze pregresse idonee all'esecuzione delle prestazioni contrattuali, comunque nel rispetto del principio di rotazione degli affidamenti;

Accertato che la spesa di cui al presente provvedimento è compatibile con gli stanziamenti di bilancio, ai sensi dell'art. 9, comma 1 del d.l. n. 78/2009, convertito in legge n. 102/2009;

ai fini della regolarità contributiva, è stato acquisito il Certificato di Regolarità Contributiva esibito in atti (DURC scadenza 30/01/2026);

ai sensi della deliberazione G.C. n.171 del 25 maggio 2015, l'operatore ha inviato l'organigramma aggiornato di tutti i dipendenti a qualunque titolo assunti aventi funzioni negoziali e/o poteri autoritativi, afferenti agli ultimi tre anni, corredato dall'elenco dei relativi parenti ed affini con i corrispettivi anagrafici;

ai fini della comprova, si è provveduto ad inserire nella piattaforma GESPER del Dipartimento Risorse Umane l'organigramma sopra menzionato;

la richiesta ANTIPANTOUFLAGE è stata evasa positivamente, come da nota riservata PROT N. GB/83651/2025, con istanza n. 44091/2025 depositata negli archivi di questo Dipartimento;

a seguito di quanto stabilito dall'art. 3 della Legge 13.08.2010 n. 136 e (ss.mm.ii.) circa gli obblighi di tracciabilità dei flussi finanziari, l'operatore economico ha comunicato gli estremi identificativi del conto corrente bancario con MOD 45 allegato, nonché ha prodotto la dichiarazione relativa alla tracciabilità dei flussi finanziari e la dichiarazione sostitutiva ai sensi dell'art. 89 del D.lgs. 159/2011;

il presente atto deve intendersi munito del parere di regolarità amministrativa e contabile previsto dall'art. 147 bis del T.U.E.L. nonché dall'art. 7 del nuovo "Regolamento del Sistema Integrato dei Controlli Interni" approvato dal Commissario Straordinario, con i poteri dell'Assemblea Capitolina, con deliberazione n. 37 del 6 maggio 2016;

accertato che non sussistono in capo alle personali situazioni di conflitto d'interesse, giusto quanto previsto dall'art. 6 bis della Legge 241/1990 e degli artt. 6, c. 2 e 7, del DPR 62/2013;

è necessario procedere all'adempimento degli obblighi di pubblicazione di cui al D.Lgs. n. 33/2013 nella sezione "Amministrazione Trasparente" del Sito istituzionale di Roma Capitale;

il presente atto deve intendersi munito del parere di regolarità tecnica previsto dall'art.147 bis del T.U.E.L. nonché dall'art. 6 del vigente "Regolamento del Sistema dei Controlli Interni", approvato con Deliberazione del Commissario Straordinario n. 37 del 06.05.2016;

Visti

il D.Lgs 267/2000

il D.Lgs 36/2023

il D.Lgs 209/2024

lo Statuto di Roma Capitale adottato con Del. A.C. n. 8 del 7 marzo 2013;

il Regolamento sull'Ordinamento degli Uffici e Servizi di Roma Capitale;

Si attesta l'assenza di segnalazioni di situazioni di conflitto di interesse, in attuazione dell'art. 6 bis della Legge n. 241/1990 e degli artt. 6, comma 2, e 7 del D.P.R. n. 62/2013;

Si attesta la regolarità e la correttezza del presente atto, ai sensi e per gli effetti del disposto dell'art.147 bis del D.lgs 267/2000 e ss.mm.ii.;

Si attesta che, ai sensi di quanto disposto dal Decreto del Presidente del Consiglio dell'8/6/2023, e da ultimo il DPCM 31/7/2025, sono rispettate le indicazioni presenti nelle schede di cui all'allegato 1 al citato D.P.C.M., così come modificate dalle successive Ordinanze Commissariali, ovvero non si rilevano ritardi che possano dar luogo alla revoca, ad opera del Commissario Straordinario, del finanziamento di cui trattasi, ai sensi di quanto previsto dall'art. 3, c. 2 del citato D.P.C.M."

DETERMINA

per i motivi espressi in narrativa,

di procedere all'affidamento diretto, ai sensi dell'art. 50, comma 1, lett. b), del D.Lgs. n. 36/2023, della "Fornitura e posa in opera di luminarie con n.100.000 led color oro a luce calda e realizzazione basamento da posizionare su un abete nordmandiano di circa 20 metri di altezza sito in piazza del Popolo a Roma per il periodo 08/12/2025 - 12/01/2026 compreso smontaggio al termine delle festività natalizie" - CIG B89F3F57F7, all'operatore economico Blunotte Eventi Srl (Cod. Cred. 1207971) dietro pagamento di € 152.500,00 IVA 22% inclusa oltre ad € 35,00 per contributo ANAC per complessivi € 152.535,00 fino al termine delle festività natalizie 2025/2026 ed entro il 9 gennaio 2026;

di disporre l'impegno di € 152.500,00 sull'azione 8.07 Interventi connessi agli eventi Giubilari DPCM 31 luglio 2025 - obiettivo PC20250009 - Centro di Responsabilità 00I Ufficio di Gabinetto - Cap/Art 1328478/10444 - posizione finanziaria U1.03.02.99.999.0SVG vincolo E201198123 - Servizi vari per il Giubileo - annualità 2025 del Bilancio 2025-2027, come da nota di autorizzazione all'impegno fondi, Prot. RA/2025/0068723, del Gabinetto del Sindaco - Ufficio Bilancio;

di disporre l'impegno di € 35,00 per contributo ANAC, sull'azione 8.07 Interventi connessi agli eventi Giubilari DPCM 31 luglio 2025 - obiettivo PC20250009 - Centro di Responsabilità 00I Ufficio di Gabinetto - Cap/Art 1328478/10444 - posizione finanziaria U1.03.02.99.999.0SVG vincolo E201198123 - Servizi vari per il Giubileo - annualità 2025 del Bilancio 2025-2027, come da nota di autorizzazione all'impegno fondi, Prot. RA/2025/0068723, del Gabinetto del Sindaco - Ufficio Bilancio;

di approvare la Relazione, il Capitolato Speciale/Schema di Contratto ed il Preventivo 20251495 quale documentazione progettuale che risponde pienamente ai requisiti dell'art. 41, co. 12 e dell'Allegato I.7 del Codice Dlgs 36/2023;

di disporre la nomina del Responsabile del Progetto, nella persona del FPI Claudio Antonelli e lo stesso svolgerà anche la funzione di responsabile del procedimento e che dalla documentazione agli atti acquisita, non sussistono, a carico del suddetto, le cause di incompatibilità e di astensione previste dalla normativa;

di dare atto che dalla documentazione in atti, per le persone sopra designate, non risultano sussistere cause di incompatibilità e di conflitto di interessi in conformità alla disciplina vigente in materia;

di dare atto, ai sensi dell'art. 11, co. 2 del codice dei contratti, che il contratto collettivo di maggior tutela applicabile al

personale dipendente impiegato nell'attività oggetto dell'appalto svolto anche in maniera prevalente, in conformità al comma 1 e all'allegato I.01 del Codice è il seguente: commercio;

di attestare che, ai sensi di quanto disposto dal Decreto del Presidente del Consiglio dell'8/6/2023, e da ultimo il DPCM 31/7/2025, sono rispettate le indicazioni presenti nelle schede di cui all'allegato 1 al citato D.P.C.M., così come modificate dalle successive Ordinanze Commissariali, ovvero non si rilevano ritardi che possano dar luogo alla revoca, ad opera del Commissario Straordinario, del finanziamento di cui trattasi, ai sensi di quanto previsto dall'art. 3, c. 2 del citato D.P.C.M."

di disporre che il presente provvedimento venga pubblicato online come da regolamento comunale per la disciplina dei contratti, ai fini della generale conoscenza, e, inoltre, di adempiere, con l'esecutività del presente provvedimento, agli obblighi di pubblicazione ai sensi dell'art. 27 del D.Lgs. n. 36/2023;

di disporre, ai fini della trasparenza, che il presente provvedimento venga pubblicato ai sensi degli artt. 37 del D.Lgs. n. 33/2013 e 28, comma 3 del D.Lgs. n. 36/2023;

di dare atto dell'avvenuto accertamento dell'insussistenza di situazioni di conflitto di interessi in attuazione dell'art. 6 bis della Legge n. 241/1990 e degli art. 6, comma 2 e 7 del D.P.R. n. 62/2013;

di disporre, a norma dell'art. 50, comma 9 del D.Lgs. n. 36/2023, la pubblicazione dell'avviso sui risultati della procedura del presente affidamento;

di dare atto che sono stati verificati positivamente presso il FVOE 2.0 di ANAC i controlli dei requisiti generali previsti ai sensi degli artt. 94,95,96,97 e 98 del D.lgs. 36/2023, con documenti depositati negli archivi di questo Dipartimento;

di avvalersi della clausola risolutiva espressa di cui all'art. 1456 c.c. qualora nei confronti dell'imprenditore o dei componenti la compagine sociale, o dei dirigenti dell'impresa con funzioni specifiche relative all'esecuzione del contratto, sia stata disposta misura cautelare o sia intervenuto rinvio a giudizio per taluno dei delitti di cui agli artt. 317 cp 318 cp 319 cp 319 bis cp 319 ter cp 319 quater 320 cp 322 cp 322 bis cp 346 bis cp 353 cp 353 bis cp" (circolare Segretariato Generale, RC/36356 del 04/12/2019);

di attestare il rispetto del principio di rotazione; in particolare l'affidatario o l'aggiudicatario non è il contraente uscente nei casi in cui due consecutivi affidamenti abbiano a oggetto una commessa rientrante nello stesso settore merceologico, oppure nella stessa categoria di opere, oppure nello stesso settore di servizi;

di attestare, ai sensi dell'articolo 16, comma 1, del Decreto Legislativo n° 36/2023, che alcun soggetto che, a qualsiasi titolo, è intervenuto con compiti funzionali nella procedura di aggiudicazione (o interverrà nella fase di gestione) e ne può influenzare, in qualsiasi modo, il risultato, gli esiti e la gestione, ha direttamente o indirettamente un interesse finanziario, economico o altro interesse personale che può essere percepito come una minaccia alla sua imparzialità e indipendenza nel contesto della procedura di aggiudicazione o nella fase di esecuzione;

di attestare l'avvenuto accertamento dell'insussistenza di violazioni alla normativa di cui agli articoli da 33 a 41 del CCNL Dirigenti del 17/12/2020 (norme disciplinari dirigenti) ed al codice di comportamento dei dipendenti comunali di cui alla deliberazione GC 141/2016 e al Decreto del Presidente della Repubblica del 13 giugno 2023, n. 81, Regolamento concernente modifiche al decreto del Presidente della Repubblica 16 aprile 2013, n. 62, recante: "Codice di comportamento dei dipendenti pubblici", in vigore dal 14 luglio 2023;

di attestare che si è accertato preventivamente che il programma dei conseguenti pagamenti sia compatibile con i relativi stanziamenti di bilancio di competenza e di cassa (integrazione articolo 183, del TUEL) e con le regole di finanza pubblica, nella consapevolezza che la violazione dell'obbligo di accertamento comporta responsabilità disciplinare ed amministrativa;

di dare atto che non si procederà all'applicazione della ritenuta a garanzia dello 0,50 % sull'importo netto progressivo delle prestazioni a liquidarsi, prevista dall'articolo 11, comma 6, del Decreto Legislativo 36/2023", in quanto, preventivamente ad ogni singola liquidazione, si procederà ad approvare la verifica di conformità (o CRE);

di dare atto che l'esecutività del presente provvedimento è subordinata all'apposizione del visto di regolarità contabile, attestante la copertura finanziaria ai sensi dell'articolo 183, comma 7, del Decreto Legislativo n° 267/2000 e ss.mm.ii;

vista l'istruttoria preordinata alla sua emanazione, si attesta la regolarità e correttezza del presente atto ai sensi e per gli effetti di quanto disposto dall'articolo 147 - bis del Decreto Legislativo 267/2000 e s.m.i"

Spazio Riservato alla Ragioneria Generale:



- impegno 2025/37497 NULLA OSTA N. Prot. RA/2025/0068723
- impegno 2025/37499 contributo ANAC

IL DIRETTORE

GIUSEPPE SORRENTINO



Elenco allegati

DESCRIZIONE
CIG PCP Blunotte.pdf
ALL. 2.pdf
Allegato G - Dichiarazione_ART_94-95.pdf
ALL. 3.pdf
Patto integrità Roma Capitale 2024 2026.pdf
BLUNOTTE 30 1 2026 certificato-INAIL_50979415.pdf
QL20250003994-Modulo Consenso FVOE.pdf
CAPITOLATO LUMINARIE ALBERO NATALE 2025.docx
QL20250101035-nulla_osta_Dip_Ambiente_impegno_fondi_azione_8_07_Natale_2025_signed_firmato.pdf
RELAZIONE LUMINARIE BASAMENTO ALBERO_signed.pdf
DGUE 2025.pdf
QL20250003994-Informativa Gare d'appalto.pdf
LUMINARIE preventivo BLUNOTTEVENTI.pdf
OE_NG5690588_L0_NP2717323.pdf.p7m
Riepilogo_NG5690588.pdf
ALL. 1.pdf